

4604  
del 26/7/1944 96/41 21/6/1924

M. S. Commisario Pref. S. V.  
Del Comune di  
Ribera

Il sottoscritto Pipia Giuseppe fu Calogero in  
propria avanzare la seguente domanda alla  
S. V. M. affinché vogliate accordargli la  
facoltà di poter costruire due case pagliere  
nel suolo del fondo denominato "Villa Ma-  
bella" posto nelle vicinanze di questo  
Ospedale S. V. Parlapiano.

Tali costruzioni saranno conformi alla  
qui retto affisso planimetria e disegno  
di progetto.

San'ogni onere d'uso

Ditt =

Pipia Giuseppe  
Ribera, 13 Luglio 1944 - XIX

## Relazione

Le case fogliere di costruzione come è detto nella qui retro domanda, saranno costruite tutte in cance di tufo arenaceo delle cave locali e malta di calce grassa e robba di carta. Le tettoie di copertura saranno formate da travi di fieno robusto reticolato di cance e tegole curve comuni. Le porte saranno pure in fieno robusto. I pavimenti in mattoni di argilla cotta. Per tali costruzioni saranno usati materiali autochivi con assoluta assenza di cemento e ferro.

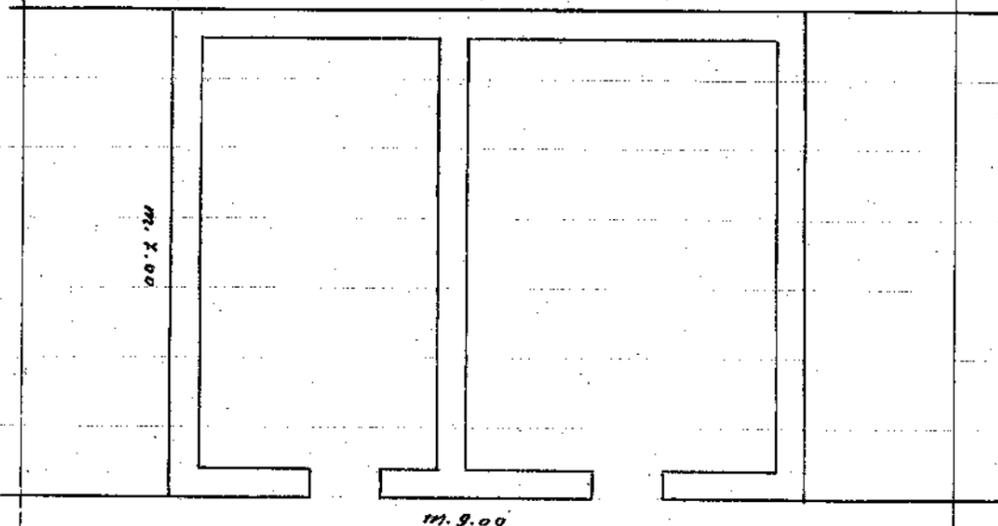
Ribera, 13 giugno 1941-XX

Al beccico:

Ing. Pietro Stip

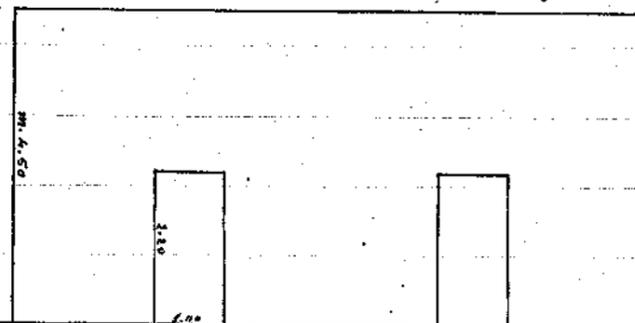
Pianta

Ospedale Parlapiano



Via Nuova "B"

Prospetto



Via Nuova "B"

Scala = 1:100

Ing. P. Stip

COMUNE DI RIBERA

OGGETTO = comunicazione a Piprù Giuseppe fu Calogero della delib-  
berazione della Commissione Edilizia del 21/6/1941-XIX.

SIG. Piprù Giuseppe fu Calogero  
Via' Mangione 22

RIBERA  
\*\*\*\*\*

Vi comunico che la Commissione Edilizia, circa  
la Vs/ domanda nella seduta del 21/6/1941 ha deliberato quanto segue:  
( ( Dare parere favorevole alla domanda inoltrata da Piprù Giuseppe  
fu Calogero per la costruzione di due case per uso pagliera  
sull'area fabbricabile di sua proprietà, sita sul fondo "Villa Isabella"  
purché conforme al disegno unite alla domanda, che dette case vengano  
adibite esclusivamente ad uso pagliera fino a quando non saranno fatte le  
fognature comunali e che nella costruzione non vengano impiegati né ferra-  
ro né cemento. ) )

Il Commissario Prefettizio

Copia della presente è stata notificata al Sig. Piprù Giuseppe  
fu Calogero consegnandola nelle mani della my lu

Ribera li 21.6.41

Il Messo Comunale

*[Signature]*



6143  
29-7-1941  
Agrigento, 26 LUG 1941  
XIX

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Provveditorato alle Opere Pubbliche  
CON SEDE IN PALERMO

Al Comune di

Ribera  
=====

Corpo Reale del Genio Civile  
UFFICIO DI AGRIGENTO

*Cavallero*

Prot. N. 4604

Risposta al foglio N. 4823

del 25 giugno 1941-XIX-

Allegati N. 7

OGGETTO

Domande per autorizzazione ad eseguire lavori di lieve  
importanza.

Viste le domande:

- 1) - di Macaluso Francesco in data 6 giugno 1941 XIX, con la quale chiede l'autorizzazione di costruire un muro divisorio per ricavare due vani da quello a pianterreno di sua proprietà, sito in Ribera via Gambino N°18;
- 2) - di Merlino Marianna di Paolo in data 2 giugno 1941 XIX con la quale chiede di essere autorizzata a costruire un vano a primo piano della casa di sua proprietà sita in via Labbruzzo;
- 3) - di Pipia Calogero in data 13 giugno 1941 XIX con la quale chiede l'autorizzazione a costruire due pagliere in vicinanza dell'Ospedale di Ribera;
- 4) - di Cioirello Giuseppe fu Stefano in data 13 giugno 1941 con la quale chiede l'autorizzazione per costruire una casa per uso pagliera nei pressi dell'Ospedale di Ribera;
- 5) - di Pipia Giuseppe fu Calogero in data 13 giugno 1941 XIX,

./.

con la quale chiede l'autorizzazione per costruire due paglie-  
re nei pressi dell'Ospedale di Ribera;

6) - di Buttafuoco Antonio fu Antonino in data 18 giugno 1941  
XIX, con la quale chiede l'autorizzazione di sopraelevare la sua  
casa formata di un vano a pianterreno sita in Ribera, Via Pelle-  
grini N°108;

7) - Di Marrone Giuseppe in data 19 giugno 1941 XIX, con la qua-  
le chiede l'autorizzazione di costruire un locale da adibire a  
rimessa di macchine agricole;

Visto l'art.5 del R.D.19 Giugno 1940 XVIII n°953;

Vista la circolare N°28157 Div.4<sup>a</sup> in data 26/9/1940 XVIII di  
questa R. Prefettura;

Nulla osta per l'inizio dei lavori di cui trattasi, a condi-  
zione che nei lavori stessi venga escluso l'impiego di ferro,  
di cemento e di altri materiali non autarchici.

Restituisco le anzidette sette domande.

L'Ingegnere Dirigente

